

Fermi un milione di lavoratori in tutta la provincia

Il contributo delle categorie alle lotte e al processo unitario

# Concussa da un grande sciopero la settimana di lotta a Milano

# Edili unanimi per l'unità Dibattito tra i braccianti

Sei cortei hanno attraversato la città — Investimenti, occupazione e riforme al centro dell'azione — L'esemplare esperienza del «teatro all'aperto»: quattro giorni di dibattito, almeno duecento interventi, oltre diecimila partecipanti

Decisa dalla FLC l'abolizione del voto di organizzazione, la costituzione di un consiglio generale e delle strutture regionali - Una scadenza precisa: il '77 - In commissione i lavori degli operai agricoli

Dalla nostra redazione  
MILANO. 11. È difficile sottrarsi alla tentazione di riassumere la giornata di sciopero generale di oggi a Milano con un elenco sintetico di cifre: un milione di lavoratori in lotta in tutta la provincia, in tutti i settori, da quelli dell'industria ai servizi, dai mezzi di trasporto pubblico, che si sono fermati per un'ora, al commercio e agli alberghi: oltre centomila in cortei e alla manifestazione che ha rinnovato la tradizione di una Piazza del Duomo gremita di lavoratori, giovani, donne e patteggiata da centinaia di cartelli, striscioni, panno colorati.

## Il comizio di Lama in Piazza del Duomo

Dalla nostra redazione

MILANO. 11. «La prossima riunione dei Consigli generali, dovrà fare chiarezza e prospettare con concrete proposte per andare all'unità sindacale», ha detto Luciano Lama, segretario generale della Federazione CGIL, CISL, UIL parlando questa mattina in Piazza del Duomo a Milano nel corso della grande manifestazione che ha concluso la settimana di lotta dei lavoratori milanesi.

Dopo aver delineato il condirettore il processo unitario per l'unità elaborato a Milano Lama ha aggiunto che «occorre procedere realisticamente ma anche con decisione perché la strategia di rinascimento del movimento di difesa della democrazia dipendendo dalla realizzazione dell'unità sindacale». A coloro che dichiarano di non credere oggi questa linea, Lama ha chiesto: «Cosa farete se la grande maggioranza dei lavoratori deciderà di andare avanti? Vi comporterete come una opposizione democratica o come una forza esistenziale, scissoria o no?»

È importante — ha detto Lama — avere una risposta a questi interrogativi, interrogativi che stanno in fondo alla coscienza di milioni di lavoratori. «La risposta», ha aggiunto, «deverrà venire ai Consigli generali perché tutti i lavoratori possono seguirvi a Piazza del Duomo, Lama ha detto che con la settimana di lotta a Milano, il movimento dei lavoratori ha dato prova, oltre che della propria forza, della propria fantasia nel modo di portare avanti la politica del sindacato. «L'esperienza sindacale», ha detto Lama — da anche in questo periodo chiara testimonianza di collocare la necessaria difesa del movimento di lotta a Milano, il movimento dei lavoratori ha dato prova, oltre che della propria forza, della propria fantasia nel modo di portare avanti la politica del sindacato.

«L'esperienza sindacale», ha detto Lama — da anche in questo periodo chiara testimonianza di collocare la necessaria difesa del movimento di lotta a Milano, il movimento dei lavoratori ha dato prova, oltre che della propria forza, della propria fantasia nel modo di portare avanti la politica del sindacato.

«L'esperienza sindacale», ha detto Lama — da anche in questo periodo chiara testimonianza di collocare la necessaria difesa del movimento di lotta a Milano, il movimento dei lavoratori ha dato prova, oltre che della propria forza, della propria fantasia nel modo di portare avanti la politica del sindacato.

«L'esperienza sindacale», ha detto Lama — da anche in questo periodo chiara testimonianza di collocare la necessaria difesa del movimento di lotta a Milano, il movimento dei lavoratori ha dato prova, oltre che della propria forza, della propria fantasia nel modo di portare avanti la politica del sindacato.

«L'esperienza sindacale», ha detto Lama — da anche in questo periodo chiara testimonianza di collocare la necessaria difesa del movimento di lotta a Milano, il movimento dei lavoratori ha dato prova, oltre che della propria forza, della propria fantasia nel modo di portare avanti la politica del sindacato.

«L'esperienza sindacale», ha detto Lama — da anche in questo periodo chiara testimonianza di collocare la necessaria difesa del movimento di lotta a Milano, il movimento dei lavoratori ha dato prova, oltre che della propria forza, della propria fantasia nel modo di portare avanti la politica del sindacato.

«L'esperienza sindacale», ha detto Lama — da anche in questo periodo chiara testimonianza di collocare la necessaria difesa del movimento di lotta a Milano, il movimento dei lavoratori ha dato prova, oltre che della propria forza, della propria fantasia nel modo di portare avanti la politica del sindacato.

«L'esperienza sindacale», ha detto Lama — da anche in questo periodo chiara testimonianza di collocare la necessaria difesa del movimento di lotta a Milano, il movimento dei lavoratori ha dato prova, oltre che della propria forza, della propria fantasia nel modo di portare avanti la politica del sindacato.

«L'esperienza sindacale», ha detto Lama — da anche in questo periodo chiara testimonianza di collocare la necessaria difesa del movimento di lotta a Milano, il movimento dei lavoratori ha dato prova, oltre che della propria forza, della propria fantasia nel modo di portare avanti la politica del sindacato.



Luciano Lama parla alla grande folla in piazza del Duomo

## Proposta dall'assemblea dei delegati di fabbrica della Campania

# VERTENZA PER UN NUOVO RUOLO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

Decisa anche una giornata di lotta per la prima decade di maggio - Chiamati all'azione tutti i lavoratori dell'industria - Il documento votato al termine dei lavori

Dalla nostra redazione

NAPOLI. 11. L'assemblea regionale dei delegati di fabbrica della Campania, alla quale hanno preso parte rappresentanti sindacali e dei Consigli di fabbrica di Milano, Torino, Porto Marghera, si è conclusa ieri con la proclamazione di uno sciopero generale dell'industria in Campania che sarà attuato nella prima decade di maggio per rivendicare investimenti e sviluppo dell'occupazione.

Al termine dei lavori, che sono durati due giorni, l'assemblea ha approvato un appello rivolto, ai lavoratori di tutta l'industria del nord e del sud affinché rechino un appoggio concreto alla battaglia campana e meridionale per l'occupazione.

I lavoratori della Campania — dice l'appello — «in impegno democratico della Federazione nazionale CGIL-CISL-UIL, proponiamo l'apertura di una vertenza nazionale per un nuovo programma di investimenti e un controllo democratico ed attivo delle aziende a partecipazione statale, che impugna una svolta nell'orientamento generale dell'intervento pubblico».

«I consigli di fabbrica di Napoli e della Campania in un'ampia sintesi, hanno fatto delle aziende a partecipazione statale, che impugna una svolta nell'orientamento generale dell'intervento pubblico».

«I consigli di fabbrica di Napoli e della Campania in un'ampia sintesi, hanno fatto delle aziende a partecipazione statale, che impugna una svolta nell'orientamento generale dell'intervento pubblico».

«I consigli di fabbrica di Napoli e della Campania in un'ampia sintesi, hanno fatto delle aziende a partecipazione statale, che impugna una svolta nell'orientamento generale dell'intervento pubblico».

«I consigli di fabbrica di Napoli e della Campania in un'ampia sintesi, hanno fatto delle aziende a partecipazione statale, che impugna una svolta nell'orientamento generale dell'intervento pubblico».

«I consigli di fabbrica di Napoli e della Campania in un'ampia sintesi, hanno fatto delle aziende a partecipazione statale, che impugna una svolta nell'orientamento generale dell'intervento pubblico».

«I consigli di fabbrica di Napoli e della Campania in un'ampia sintesi, hanno fatto delle aziende a partecipazione statale, che impugna una svolta nell'orientamento generale dell'intervento pubblico».

«I consigli di fabbrica di Napoli e della Campania in un'ampia sintesi, hanno fatto delle aziende a partecipazione statale, che impugna una svolta nell'orientamento generale dell'intervento pubblico».

«I consigli di fabbrica di Napoli e della Campania in un'ampia sintesi, hanno fatto delle aziende a partecipazione statale, che impugna una svolta nell'orientamento generale dell'intervento pubblico».

Dalla nostra redazione

Nelle concrete condizioni della Campania, il dibattito ha individuato alcuni obiettivi immediati sui quali puntare per rilanciare la vertenza in primo luogo, l'immediato finanziamento delle opere pubbliche più urgenti; l'attuazione degli impegni di investimenti PLM e Grotta Minarda, della SIR nella Piana del Sele, della Indesit nel Casertano, della Montedison a Napoli e nel Beneventano. Inoltre, la proposta dell'apertura di una vertenza nazionale con le partecipazioni statali, la GEPI e la SME e i grandi gruppi industriali privati, per definire investimenti urgenti per la riqualificazione del patrimonio industriale e agricolo della regione. In agricoltura gli obiettivi immediati puntano ad interventi per la bonifica e irrigazione, all'attuazione delle leggi regionali per il recupero delle terre incolte, lo sviluppo del settore produttivo.

## Da parte della Federazione sindacale

# Positivo giudizio sull'ipotesi di accordo per i telefonici

La segreteria unitaria dei lavoratori telefonici SIP è lieta del fatto che la Federazione CGIL-CISL-UIL ha esaminato i risultati della trattativa che ha condotto alla realizzazione dell'ipotesi, del rinnovo del contratto per la categoria SIP e constata che il risultato raggiunto corrisponde sostanzialmente e onestamente alle aspettative rivendicate ed è, in ogni caso aderente al mandato ricevuto dalla delegazione della trattativa.

In particolare la segreteria della Federazione CGIL-CISL-UIL con riferimento ai risultati conseguiti, ritiene che il contratto per la categoria SIP è un risultato positivo che, in ogni caso, non può essere considerato un successo. Nel complesso esse continua a ritenere che il miglior risultato conseguibile nella attuale situazione generale del paese. Sulla base di questi giudizi si è decisa la convocazione per la prima settimana di maggio di una conferenza di categoria a largato di responsabilità regionale, per un approfondito esame della situazione.

## CONFERENZA STAMPA DELLE FEDERAZIONI DEL SETTORE

# Troppo arretrati i cantieri navali

Impegno di lotta per una nuova politica marinara — Rinnovare la flotta e potenziare l'industria navalmeccanica — Investimenti non effettuati

«I cantieri navali, in un non so in grado di far fronte alla domanda di nuove convenzioni e specializzate in trasporti di mare, che è piano di ristrutturazione della Flotta e del sud, delle industrie private e delle città delle compagnie, degli occupati e dei disoccupati», prosegue l'appello — «è diventata la condizione per battere, in primo luogo nella Campania la politica repressiva del padronato e del governo la nuova concezione della Flotta, la Flotta e del sud, delle industrie private e delle città delle compagnie, degli occupati e dei disoccupati».

«I cantieri navali, in un non so in grado di far fronte alla domanda di nuove convenzioni e specializzate in trasporti di mare, che è piano di ristrutturazione della Flotta e del sud, delle industrie private e delle città delle compagnie, degli occupati e dei disoccupati».

«I cantieri navali, in un non so in grado di far fronte alla domanda di nuove convenzioni e specializzate in trasporti di mare, che è piano di ristrutturazione della Flotta e del sud, delle industrie private e delle città delle compagnie, degli occupati e dei disoccupati».

Giuseppe Tacconi

## Convegno della FLM a Termoli

# Iniziative per gli investimenti Fiat nel Mezzogiorno

Il dibattito aperto da una relazione di Moroese - Il significativo intervento di delegazioni dell'Alfa Sud

Dal nostro inviato

TERMOLI. 11. Delegati dei Consigli di fabbrica degli stabilimenti Fiat del Mezzogiorno e delle grandi fabbriche della grande automobilità, come da loro inviati, si sono riuniti questa mattina a Termoli per discutere della politica di investimenti della Fiat nel Mezzogiorno. Il convegno ha aperto con una relazione di Moroese, segretario generale della FLM, e con un intervento di delegazioni dell'Alfa Sud.

Italo Palasciano

## Diminuita in marzo la produzione italiana d'acciaio

La produzione italiana di acciaio è diminuita in marzo del 1975.

Bianca Mazzoni